



OVEST SESIA
ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE



**ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE
OVEST SESIA**
Consorzio di Irrigazione e Bonifica
Via Duomo, 2 – 13100 VERCELLI
c.f. 94023960027 p IVA 02043600028
Tel. +39 0161 283511
Fax. +39 0161 283500
ovestsesia@pcert.postecert.it
info@ovestsesia.it
www.ovestsesia.it

Vercelli, 21 MAR. 2024

Sigla Mitt: GD

A: Regione Piemonte Direzione



ARN01237565

PROT. OUT.: 0001339/2024
DATA: 21/03/2024
12/8-1 Armadio: 8

Via PEC:

sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it

VA@pec.mite.gov.it

presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Spett.le

**Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e
Territorio**

Settore Sviluppo Energetico
Sostenibile
Corso Bolzano, 44
10121 Torino

E p.c.

**Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica**

Divisione V – Procedure di
valutazione Via e Vas
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

**Provincia di Vercelli
Area Ambiente e Territorio**

Via S. Cristoforo, 3
13100 Vercelli

Oggetto: Partecipazione della Regione Piemonte alla procedura di VIA di competenza statale inerente al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Sette Sorelle" di potenza pari a 52,3 MWp, comprensivo delle opere di connessione alla RTN, presentato da Sette Sorelle srl nei Comuni di Castelletto Cervo (Bi), Buronzo, Balocco, Formigliana e Carisio (Vc) – **Trasmissione Parere.**

Con riferimento al procedimento in oggetto e all'indizione di Conferenza dei Servizi in modalità asincrona, si trasmette il contributo richiesto.

A seguito visione degli elaborati tecnici si porta a conoscenza che:

1 – Comprensorio area di progetto

L'area oggetto del presente procedimento non ricade all'interno del comprensorio di quest'Associazione, eventuali recinzioni dell'area risultano situate a distanze elevate rispetto alla rete irrigua di nostra competenza e non si necessita quindi, per questo aspetto, di alcuna autorizzazione da parte della scrivente.

2 – Particolare impianto di rete per la connessione

In relazione a linea di collegamento MT (collegamento tra impianto fotovoltaico e cabina di consegna situata a Carisio) dovrà essere predisposta tavola illustrativa con indicazione di tutte le interferenze tra tale linea elettrica di collegamento e i cavi irrigui di competenza dell'Associazione (principali e secondari), nello specifico, per ogni interferenza, dovrà essere redatta apposita planimetria oltre a una sezione di progetto in cui si dovrà identificare il tipo di intervento in caso di intersezione (esempio: linea elettrica staffata a ponti, linea che transiterà sopra/sotto tubazione esistente o in sub alveo)

Inoltre, in caso di sottopasso della linea di connessione con un canale irriguo, dovrà essere predisposta sempre una platea di protezione in corrispondenza dell'interferenza; nel caso di scavo a cielo aperto con relativa demolizione e ricostruzione di sponda e fondo (quindi No perforazione teleguidata), il rifacimento del tratto da ricostruire dovrà sempre essere predisposto con elementi prefabbricati, con dimensioni che dovranno essere discusse con i nostri tecnici.

Non ultimo si ricorda che dovranno essere analizzate non solo le intersezioni ma anche i parallelismi, per cui è necessario il completamento della documentazione progettuale con tavole grafiche comprendenti sezioni indicanti la distanza tra la linea di collegamento e il ciglio di sponda del canale interessato.

Resta inteso che tutte le autorizzazioni di cui sopra sono subordinate alla stipula di relativo atto di concessione tra l'Associazione e il proponente, ai sensi del R.D 368/1904, tale scrittura dovrà essere redatta al termine dell'iter autorizzativo ma prima dell'inizio dei lavori: risulta chiaro che tutte le opere che verranno realizzate prima della sottoscrizione dell'atto di concessione saranno ritenute abusive.

3 - Stazione Elettrica di trasformazione

Desta preoccupazione, come comunicato in sede di altri procedimenti relativi a futuri impianti fotovoltaici/agrivoltaici, la notevole estensione della Stazione

Elettrica di trasformazione 380/132/36 kV "Carisio" del Gestore di Rete Terna, relativamente all'eventuale smaltimento delle acque meteoriche. Si precisa sin da ora che il Naviletto di San Damiano, che scorre in prossimità del futuro impianto (lato nord), nel tratto a valle dello Scaricatore in Torrente Odda, non ha possibilità di smaltire portate rilevanti. Si dovrà tenere in considerazione anche questo aspetto, durante le eventuali successive fasi di progettazione.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
(dott. arch. Diego Terruzzi)

